

Mirano

Distributore mobile di gasolio: scattano sequestro e denuncia

Oltre 4mila litri di carburante sequestrato a Mirano: l'operazione della Guardia di finanza del comando provinciale di Venezia ha scoperto un carico illecito che è stato sottoposto a sequestro. Il proprietario del mezzo che trasportava la merce è stato denunciato.

Zennaro a pagina XIII

Distributore "mobile" di carburante: sequestrati 4mila litri di gasolio

MIRANO

Oltre 4mila litri di carburante sequestrato a Mirano: l'operazione della Guardia di finanza del comando provinciale di Venezia ha scoperto un carico illecito che è stato sottoposto a sequestro. Il proprietario del mezzo che trasportava la merce è stato denunciato. Nei giorni scorsi i finanzieri dell'unità Baschi verdi (antiterrorismo pronto impiego, utilizzati per il contrasto al terrorismo, l'ordine pubblico, l'antidroga e il contrabbando), transitando di notte nei pressi di un'area industriale nel territorio del miranese, hanno notato un autocarro privo di targhe e apparentemen-

te abbandonato, che però conteneva svariati grandi serbatoi pieni di gasolio per autotrazione, per circa 4210 litri. I militari hanno subito effettuato un'ispezione del mezzo, coinvolgendo anche i Vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza il mezzo e la zona circostante. I rilievi della Finanza hanno evidenziato come il mezzo fosse stato in tutto e per tutto riconvertito a distributore mobile di carburante, arrivando anche a effettuare modifiche specifiche a questo scopo: all'interno del camion erano stati installati tubi, batterie e uja pistola erogatrice per il rifornimento di carburante. Gli accertamenti ulteriori degli uomini della Finanza hanno consentito di ricondurre il mezzo,

privo di targa, al suo proprietario, un cittadino rumeno titolare di una ditta di trasporti su strada. È stato invece impossibile risalire all'origine e la tracciabilità del carburante. Su conforme parere del Pubblico ministero della Procura della Repubblica di Venezia è stato disposto il sequestro del mezzo e del gaso-

L'AUTOCARRO ERA PRIVO DI TARGA E IN STATO DI ABBANDONO LA FINANZA HA DENUNCIATO IL TITOLARE DEL MEZZO



FIAMME GIALLE I militari hanno notato l'autocarro abbandonato nella zona industriale del Miranese

lio contenuto, mentre il proprietario dell'autocarro, ritenuto responsabile degli illeciti contestati, è stato denunciato a piede libero per sottrazione dell'accertamento dell'accisa sui prodotti energetici.

IL PRECEDENTE

A ottobre dello scorso anno le Fiamme gialle di Venezia avevano sequestrato oltre 100 litri di carburante per automezzi indebitamente trafugato dalle cisterne da alcuni autisti per sottrarre il prodotto al pagamento delle accise. Il carburante sequestrato è stato devoluto in beneficenza alla Croce rossa italiana di Venezia Mestre.

Giulia Zennaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Under 15, scintille in campo

BASKET UNDER 15

Partita tesa tra Ongarato Mirano e Basket San Stino per la categoria under 15 maschile del campionato di serie b interregionale, tenutasi lo scorso 25 febbraio. Alla squadra miranese, che giocava in casa, è stata comminata dalla Federazione Italiana Pallacanestro la squalifica del campo di gioco, commutata in ammenda, a causa di gravi offese e minacce agli arbitri da parte di un tifoso. Una partita cominciata non con i migliori auspici, tra la prima e la seconda squadra in classifica, animate da una certa rivalità tra i ragazzi: ma nel caso di Mirano ad accendere gli animi, facendo trascendere il naturale

spirito competitivo, sono stati gli adulti. Prima la squalifica dell'allenatore del Mirano che, dopo essere stato espulso, è rimasto sulla porta della palestra anziché uscire dal campo, come prevede il regolamento. Poi un tifoso, presumibilmente un genitore di uno dei giovanissimi giocatori, che si è lasciato andare a offese e minacce agli arbitri, dall'uscita dagli spoglia-

**OFFESE E MINACCE AGLI
ARBITRI DA UN TIFOSO
ALLENATORE
DEL MIRANO ESPULSO
LA SOCIETÀ: «EPISODI
DA CONDANNARE»**

toi fino all'ingresso in auto al termine della gara. Decisamente non un bell'esempio per due squadre composte da ragazzi giovanissimi, classe 2009. La Asd Pallacanestro Mirano ha pubblicato un comunicato in cui il Consiglio direttivo «condanna fermamente gli atteggiamenti del pubblico che sviliscono la bellezza e i valori del nostro sport, aumentando solo la tensione tra ragazzi che dovrebbero trovare nelle palestre un ambiente dove giocare e crescere in libertà e spensieratezza. La società porrà in atto quanto in suo potere per individuare i responsabili del fatto, che getta discredito sulla Pallacanestro Mirano».

Giulia Zennaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPERAZIONE DEI BASCHI VERDI A MIRANO

Autocarro trasformato in distributore ambulante

Il mezzo sequestrato era stato truccato e conteneva due serbatoi da 4.210 litri. Denunciato il proprietario rumeno

Marta Artico / MIRANO

Un autocarro modificato con dovizia e ingegno, tanto da diventare un vero e proprio distributore ambulante di gasolio. Rubato e rivenduto a minor prezzo.

I Baschi Verdi del comando provinciale di Venezia, nell'ambito dei continui servizi finalizzati al controllo economico del territorio e al contrasto dei traffici illeciti che vengono messi in atto da soggetti dediti ad attività criminose sempre più fantasiose, hanno sottoposto a sequestro un vero e proprio distributore abusivo "ambulante" di carburante. Una sorta di truck del gasolio,

destinato, si presume, ad amici e collaboratori.

I baschi verdi transitando durante le ore notturne nelle vicinanze di un'area industriale nel territorio del comune di Mirano, hanno notato, all'interno di un'area di sosta, un autocarro privo di targhe e in un apparente stato di abbandono ma all'interno del quale erano posizionati alcuni grandi serbatoi contenenti gasolio per autotrazione, con una portata di circa 4.210 litri.

L'immediata ispezione dell'autocarro ambulante, è stata effettuata anche con l'ausilio di personale dei Vigili del Fuoco, ed è servita a ripristinare lo stato di sicu-

rezza del mezzo. Il sopralluogo ha evidenziato come lo stesso autocarro fosse stato appositamente modificato al suo interno e adibito, di fatto, a distributore mobile di carburante, tramite l'installazione di tubi, batterie e una pistola erogatrice per il rifornimento. Non mancava praticamente nulla. Era pronto all'uso.

Ulteriori accertamenti hanno consentito di ricondurre il mezzo in questione al suo proprietario, un soggetto di nazionalità rumena, titolare di una ditta di trasporti su strada, il quale ha messo le mani avanti dicendo che non ne sapeva nulla. Per ora è risultato im-

possibile ricostruire l'origine e la tracciabilità del gasolio. Che sarà però analizzato e nel caso fosse utilizzabile, sarà donato a chi ne ha bisogno.

Su parere del pubblico ministero di turno, il veicolo e il gasolio sono stati sottoposti a sequestro, mentre il proprietario, ritenuto responsabile, è stato denunciato a piede libero per violazioni in materia di accisa (sottrazione all'accertamento dell'accisa sui prodotti energetici). Quasi sicuramente il gasolio era rubato e veniva venduto a un prezzo minore a chi ne faceva uso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il camion trasformato in un distributore ambulante

Autocarro trasformato in distributore abusivo

Aveva trasformato un autocarro in un distributore di carburante: la Finanza ha sequestrato il mezzo e i più di 4 mila litri di gasolio che c'erano all'interno. Tutto è partito da un controllo di alcuni giorni fa dei baschi verdi del Comando provinciale di Venezia, passati vicino a un'area industriale di Mirano: i militari hanno notato in un'area di sosta un mezzo privo di targhe e in apparente stato di abbandono. All'interno erano stati posizionati alcuni serbatoi contenenti gasolio: all'ispezione, fatta con i vigili del fuoco per il ripristino delle condizioni di sicurezza del veicolo e dell'area, è emerso come fosse stato modificato e adibito a distributore mobile di carburante. Erano stati collegati dei tubi, alcune batterie e una pistola erogatrice da usare per il rifornimento. Attraverso altri accertamenti i finanziari sono risaliti al proprietario del camion, un romeno titolare di una ditta di trasporti su strada. Il proprietario è stato denunciato per violazioni in materia di accisa sui prodotti energetici. (a. ga.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatri

MIRANO

Babilonia Teatri

in scena con «Pedigree»

Enrico Castellani e Luca Scotton protagonisti della storia di un giovane uomo, della sua famiglia con due madri, del padre donatore e dei suoi cinque fratelli sparsi per il mondo. Il racconto delle difficoltà di una nuova generazione alle prese con genitori biologici e genitori di fatto, tra questioni di identità e di coscienza. miranoteatro.it

Teatro

Via della Vittoria, 75

Alle 21

Vicariato di Mirano: campo giovani estivo in Polonia “per educare le nostre coscienze”

Un campo giovani speciale quello organizzato dalla Pastorale giovanile del Vicariato di Mirano. Al 17 al 21 agosto prossimo la meta sarà infatti la Polonia con tappe a Cracovia, Auschwitz, Birkenau, Miniere di sale. Un incontro di presentazione del campo è stato organizzato per giovedì 14 marzo alle ore 20.45 nell'oratorio di Santa Bertilla a Spinea. Il titolo è “Ri-corda, fare memoria per orientare il cuore” ed è dedicato ai giovani dai 18 anni in su. Primi promotori verso i giovani sono i vicari parrocchiali. “Il Vicariato ha una tradizione verso questo tipo di proposte per i giovani”, afferma don Carlo Breda, vicario parrocchiale a Mirano. “Pensiamo che questo periodo storico richieda di prendere sul serio i drammi della guerra passata per poterne fare esperienza e prendere coscienza di quanto successo.

Allo stesso tempo anche preparare per i conflitti attuali in particolar modo per quello in Palestina. Vorremmo proporre un cammino, un pellegrinaggio che in qualche modo aiuti anche a educare le nostre coscienze”. La previsione è di coinvolgere una trentina di giovani. E' previsto anche un percorso di preparazione e il coinvolgimento degli insegnanti di religione della cittadella scolastica di Mirano. La quota di partecipazione ammonta a 450 euro. Sono annunciate attività di autofinanziamento e un aiuto economico da parte delle parrocchie per chi desidera partecipare e si trova in difficoltà. Capitale storica della Polonia, Cracovia ha svolto un ruolo fondamentale nella cultura e politica del paese per secoli. Fu sede di re polacchi, ospitò l'Università Jagellonica una delle più antiche d'Europa e divenne un centro di rinascimento

culturale nel XVI secolo. Auschwitz e Birkenau, durante la Seconda guerra mondiale, furono campi di concentramento che divennero i principali centri di sterminio, con oltre un milione di persone uccise, per la maggior parte ebrei. La memoria di Auschwitz e Birkenau rimane fondamentale per comprendere la Shoah e le atrocità del nazismo. Il sito è stato dichiarato patrimonio mondiale dell'Unesco ed è oggi luogo di commemorazione e di educazione contro l'intolleranza e il razzismo. Le Miniere di sale di Wieliczka sono situate vicino a Cracovia. Sono un complesso di cunicoli e camere sotterranee scavate nel XIII secolo. Le miniere sono state utilizzate per l'estrazione del sale per secoli e sono oggi un'importante attrazione turistica. Il sito include sculture, cappelle e un lago sotterraneo. (P.F.)

Mirano: serata con Alberto Pellai

● Sabato 9 marzo, alle ore 18, nella parrocchia di San Michele Arcangelo di Mirano, incontro con Alberto Pellai, psicoterapeuta e scrittore, sul tema "Musica trap, Tik-Tok, sessualità: quali scelte educative verso i nostri giovani?".

Mirano ricorda Tiepolo e Vivaldi

● Nell'ambito della stagione concertistica 2024, la chiesa arcipretale di Scaltenigo di Mirano ospita sabato 2 marzo alle 20.45 il concerto "Buon compleanno, Vivaldi e Tiepolo", in occasione dei 346 anni dalla nascita di Antonio Vivaldi e del 328° anniversario dalla nascita di Giambattista Tiepolo, due grandi maestri del Settecento veneziano. Con Falaut Flute Orchestra e Venice Chamber Orchestra. Solista Nicola Mazzanti, direttore Paolo Totti.

Incontri per "Marzo donna" a Mirano

● Sono dedicati all'arte, alla politica, al teatro, all'arte, alla letteratura gli appuntamenti che compongono il programma Marzo Donna 2024, organizzato dal Comune di Mirano in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità e associazioni e gruppi. Il 5 marzo alle 17.30, sala conferenze Nella e Paolo Errera, "Una bambina e basta", presentazione del libro di Lia Levi e incontro con l'autrice.